

Società Alpinistica Seriatese



di Claudia Saita

Bergamo è una città antica che sorge ai piedi delle alpi orobiche. Non a caso i nostri antenati la chiamarono Berghem, ovvero "casa sul monte".

Ogni anno, centinaia e centinaia di alpinisti ed escursionisti percorrono il sentiero delle Orobie, un tragitto lungo oltre 160 chilometri che attraversa da un capo all'altro la provincia bergamasca. L'amore per la montagna non conosce età e ci ricorda personaggi come Papa Giovanni Paolo II, o il beato Pier Giorgio Frassati che scriveva: "Sempre più desideroso di scalare i monti, guardare le punte più ardite, provare quella gioia pura che solo in montagna si ha".

Gli appassionati di montagna sono tanti anche a Seriate, come ci conferma Marco Togni, vicepresidente della Società alpinistica seriatese.

Chi ha fondato la Sas? In quale anno?

"La Sas nacque dall'idea di un gruppo di amici (per la cronaca: cav. Maffi, A. Belotti, G. Beretta, Maccarana, E. Zonca, R. Bottarlini, G. Bonicchio, M. Viscardi) durante una gita al rifugio Curò, nel mese di settembre dell'anno 1947. Erano gli anni in cui l'Italia si stava ancora leccando le ferite della guerra; non c'era niente, solo fame e miseria, ma a Seriate questo gruppo di amici già pensava a come trascorrere in montagna le domeniche libere dal lavoro e a come far partecipare altri giovani alle fulgide bellezze dei monti. Con questo scopo i giovani amici raggrupparono altri appassionati della montagna e fondarono la Società alpinistica seriatese".

Gli ideali dei soci fondatori restano ancora validi? Quali valori vi uniscono oggi?

"Lo Statuto sociale ed il Regolamento, salvo lievi modifiche giuridiche, sono quelli tuttora vigenti e citano testualmente che: «la Società ha per scopo la formazione morale e fisica dei suoi aderenti stimolando la passione per lo sport della montagna in tutte le sue ramificazioni». A tali ideali mantengono fede, con amore e passione per la montagna, il Consiglio direttivo e i soci attuali".

Nella storia della Sas non sono mancati successi agonistici e spedizioni importanti!

"Nel corso degli anni la Società svolse anche attività agonistica, emergendo in campo bergamasco: vinse nel 1957 il XVII Trofeo Parravicini di sci-alpinismo e



Anno 1947: i soci fondatori della Sas al Rifugio Curò

si aggiudicò varie gare di marcia di regolarità alpina. A livello nazionale partecipò a gare di sci-alpinismo con ottimi piazzamenti (1ª squadra civile all'11° Trofeo dell'Etna nel 1960); anche nello sci da discesa si affermarono vari campioni a livello provinciale, specialmente negli anni dal 1974 al 1980.

Anche l'attività estiva è sempre stata mantenuta viva e, nel corso degli anni, giovani capaci hanno associato il loro nome ad escursioni di valore, quali le spedizioni al Damavand (metri 5671) e Alam-Kuh (metri 4850) nell'Iran; prima invernale nord-ovest dell'Adamello e prima invernale del Corno Triangolo (Adamello), fino alle più recenti spedizioni in Patagonia e nel Pamir russo".

Quanti sono quest'anno i soci?

"Circa 300".